



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-03-2017 (punto N 51)

Delibera N 319 del 27-03-2017

Proponente

VITTORIO BUGLI
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Ivana MALVASO

Estensore MASSIMO RAMANUCCI

Oggetto

Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2017/2018 delle strutture della Giunta Regionale e del piano 2017/2018 delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

NOTA

ERRATA CORRIGE: nel frontespizio al riferimento dell'allegato A, leggasi PROGRAMMA BIENNALE anziché PROGRAMMA TRIENNALE.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nel quale si dispone che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali e che tali programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

VISTO, in particolare, il comma 8 dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ove è previsto che: “Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

PRESO ATTO che il D.M. di cui all'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 non è ancora stato adottato;

RICHIAMATO l'art. 216, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 che disciplina in via transitoria le modalità per la elaborazione della programmazione dei lavori pubblici che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto e per la programmazione di forniture e servizi;

DATO ATTO che, nelle more dell'adozione del D.M. di cui all'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 è stato ritenuto necessario adottare, a livello regionale, con D.G.R. n. 1386 del 27.12.2016, specifiche disposizioni organizzative a valenza transitoria per l'approvazione dei programmi di lavori e di forniture e servizi, nel rispetto dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICORDATO che per la programmazione di forniture e servizi, la disciplina fondamentale in materia, stante la non obbligatorietà della stessa in vigenza della precedente normativa, è contenuta nella L.R. 38/2007 all'art. 51 e nel regolamento 30/R del 27/05/2008 all'art. 18;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1232 del 22.12.2014 che, ai sensi del DL 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, designa la Regione Toscana quale Soggetto Aggregatore regionale;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 63 del 26.01.2015 che approva il Disciplinare di funzionamento del Soggetto Aggregatore regionale, successivamente modificato con DGR 718/2015 ai sensi del quale viene stabilito che lo stesso opera attraverso strutture regionali,

ovvero avvalendosi di ESTAR (Ente di supporto tecnico amministrativo regionale) o di CET (Consorzio Energia Toscana).

DATO ATTO che il piano di acquisto aggregato del Soggetto Aggregatore Regionale costituisce apposita sezione del Programma dei Contratti di cui all'art. 51 della L.R. 38/2007;

PRESO ATTO che Regione Toscana, con comunicazione prot. n. AOOGRT/475222/D.060 del 23/11/2016, ha provveduto ad inoltrare al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro degli Uffici della Giunta regionale che Regione Toscana ha previsto di inserire nella programmazione biennale 2017/2018, così come previsto dall'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

PROVVEDUTO con lettera del Settore Contratti, prot. n. AOOGRT/523489/D.060.010 del 26/12/2016, a richiedere ai Direttori delle Direzioni e ai Dirigenti responsabili delle strutture competenti della Giunta regionale, la segnalazione degli appalti di forniture e servizi per i quali è previsto l'affidamento nel corso del biennio 2017-2018, da inviare al medesimo Settore Contratti per e-mail entro il 10 gennaio 2017 sulla base delle scheda "Allegato 1" allegata alla sopracitata lettera;

PROVVEDUTO altresì, con la medesima lettera di cui al precedente capoverso, a richiedere la segnalazione degli iniziative di acquisto aggregato del Soggetto Aggregatore Regionale per il periodo 2017/2018, sulla base della scheda "Allegato 2" allegata alla sopracitata lettera;

VISTE le segnalazioni pervenute dai Direttori, nel numero di 251, relative ai contratti di forniture e servizi dei quali è previsto l'affidamento nel biennio 2017/2018, così come definito nella Sezione I del documento allegato al presente atto sotto la lettera "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO che la spesa programmata in relazione ai contratti di cui alla citata Sezione I del documento allegato al presente atto sotto la lettera "A", risulta coerente rispetto agli stanziamenti del bilancio di previsione 2017/2019, tenuto conto altresì delle seguenti precisazioni:

- laddove la spesa relativa ai contratti programmati deriva da risorse vincolate in corso di acquisizione al bilancio, le stesse risulteranno disponibili solo successivamente all'esecutività della relativa variazione di bilancio in via amministrativa;
- laddove la spesa relativa ai contratti programmati deriva da avanzo vincolato, relativo a somme non impegnate nell'esercizio 2016, le stesse risulteranno impegnabili a condizione che siano riportate sulla competenza 2017, ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D.LGS. 118/2011 nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica imposti dallo Stato;
- in alcuni casi la spesa relativa ai contratti programmati risulta essere già stata impegnata o liquidata a favore di ARTEA, individuata quale organismo gestore di tali fondi;

DATO ATTO che le segnalazioni dei dirigenti delle strutture attraverso le quali il Soggetto Aggregatore regionale opera ai sensi della DGR 718/2015 inerenti le iniziative di acquisto di servizi e forniture che si prevede di affidare nel periodo 2017/2018 e risultanti nel numero di 38, entrano a far parte dell'apposita sezione del Programma annuale dedicata al Soggetto Aggregatore regionale, così come definite nella Sezione II del suddetto documento allegato al presente atto sotto la lettera "A";

VISTA la L.R. n. 90 del 27.12.2016 pubblicata sul BURT n. 58 del 30.12.2016 con cui il Consiglio regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 10.01.2017 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio finanziario - gestionale 2017-2019;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto indicato nella D.G.R n. 1386 del 27.12.2016, eventuali procedure di appalto di forniture e servizi urgenti sono state avviate, con adeguata motivazione, anche prima dell'approvazione del Programma biennale di forniture e servizi da parte della Giunta regionale;

TENUTO CONTO che, rispetto ai contratti del Programma biennale di forniture e servizi, nel corso del 2017 si potranno verificare eventuali variazioni non significative dell'oggetto, dell'importo presunto, nonché dei tempi previsti per l'avvio della procedura contrattuale, per le quali i Dirigenti delle strutture competenti della Giunta regionale provvederanno alle segnalazioni alla struttura organizzativa competente in materia di contratti ai fini del costante aggiornamento del suddetto Programma biennale;

PRESO ATTO che l'art. 51, comma 4, della L.R. 13/07/2007 n. 38 prevede che nei casi in cui circostanze imprevedibili rendano necessario avviare una procedura contrattuale non prevista nel Programma biennale, il dirigente responsabile provvede con atto motivato all'avvio della procedura, dandone contestuale comunicazione alla struttura organizzativa competente in materia di contratti;

PRESO ATTO che l'art. 51, comma 3, della L.R. 13/07/2007 n. 38 prevede la trasmissione del programma al Consiglio Regionale;

VISTO il parere favorevole del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 23/03/2017;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e della D.G. n. 1386 del 27.12.2016 il Programma biennale di forniture e servizi per gli anni 2017/2018 di cui al documento allegato al presente atto sotto la lettera "A", suddiviso nella Sezione I denominata "Programma biennale 2017/2018 dei contratti delle strutture della Giunta" e nella Sezione II denominata "Piano 2017/2018 delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore regionale", documento che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di dare atto che la spesa programmata in relazione ai contratti di cui alla citata Sezione I del documento allegato al presente atto sotto la lettera "A", risulta coerente rispetto agli stanziamenti del bilancio di previsione 2017/2019, tenuto conto altresì delle seguenti precisazioni:

- laddove la spesa relativa ai contratti programmati deriva da risorse vincolate in corso di acquisizione al bilancio, le stesse risulteranno disponibili solo successivamente all'esecutività della relativa variazione di bilancio in via amministrativa;

- laddove la spesa relativa ai contratti programmati deriva da avanzo vincolato, relativo a somme non impegnate nell'esercizio 2016, le stesse risulteranno impegnabili a condizione che siano riportate sulla competenza 2017, ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D.LGS. 118/2011 nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica imposti dallo Stato;

- in alcuni casi la spesa relativa ai contratti programmati risulta essere già stata impegnata o liquidata a favore di ARTEA, individuata quale organismo gestore di tali fondi;

- di autorizzare i Dirigenti delle strutture competenti della Giunta regionale ad apportare al Programma biennale di forniture e servizi 2017/2018 le eventuali variazioni non significative dell'oggetto, dell'importo presunto del contratto nonché dei tempi previsti per l'avvio della procedura contrattuale, ed incaricare la struttura organizzativa competente in materia di contratti a provvedere alla gestione delle suddette variazioni ai fini del costante aggiornamento del suddetto Programma biennale;

- di consentire che, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della L.R. 13/07/2007 n. 38, nei casi in cui circostanze imprevedibili rendano necessario avviare una procedura contrattuale non prevista nel Programma biennale, il dirigente responsabile provveda con atto motivato all'avvio della procedura, dandone contestuale comunicazione alla struttura organizzativa competente in materia di contratti;

- di procedere, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e della D.G.R. n. 1386 del 27.12.2016, alla pubblicazione del suddetto programma sul sito informatico della Regione Toscana nel profilo di committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del D.Lgs. 50/2016;

- di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 505, della L. 208/2015, alla trasmissione dei dati della programmazione biennale di forniture e servizi al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

- di incaricare l'Ufficio di Segreteria della Giunta Regionale di trasmettere la presente Deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 51, comma 3, della L.R. 13/07/2007 n. 38;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Direttore
CARLA DONATI

Il Dirigente Responsabile
IVANA MALVASO